



Ministero dell'istruzione e del merito



Fondazione per il **Tuo** cuore

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
(di seguito denominato MIM)

E

FONDAZIONE PER IL TUO CUORE HCF ONLUS
(di seguito Fondazione)



- VISTI** gli articoli 32 e 33 della Costituzione italiana, che garantiscono e tutelano il diritto alla salute quale fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, nonché il diritto allo studio;
- VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, concernente “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*” e, in particolare, l'articolo 21 in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come da ultimo modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e per effetto del quale il Ministero ha assunto la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*”;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107 recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, di “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*” che all'articolo 1 prevede che “*L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, recante “*Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza*” e, in particolare, gli articoli 104, 105 e 106 che attribuiscono al Ministero



dell'istruzione e del merito alcune specifiche attività, tra cui la promozione e il coordinamento delle attività di educazione alla salute e di informazione sui danni derivanti dall'alcoolismo, dal tabagismo, dall'uso delle sostanze stupefacenti o psicotrope, nonché dalle patologie correlate, per definire, pianificare e mettere in pratica un programma che consenta di dare attuazione continuativa, sistematica e di lungo periodo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, e il successivo decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, di adozione delle “Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica” che, nell’ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale, prevedono percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d’azzardo, affinché attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche le studentesse e gli studenti possano sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 4 febbraio 2025 recante l'adozione dell’Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2025;

VISTI i principi e le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196;

CONSIDERATA la Strategia dell’Unione europea in materia di droghe per il periodo 2021-2025 (2021/C 102 I/01) il cui obiettivo è quello di proteggere e migliorare il benessere della società e del singolo, migliorare la disponibilità e l'efficacia dei programmi di prevenzione e sensibilizzare la



Ministero dell'istruzione e del merito



Fondazione per il **Tuo** cuore

popolazione sui rischi e sugli effetti dannosi del consumo di droghe e di altre sostanze psicoattive, promuovendo stili di vita sani;

CONSIDERATE Linee guida ESC 2021 per la prevenzione delle malattie cardiovascolari;

CONSIDERATE le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie che costituiscono il quadro di riferimento generale entro cui si collocano i principi di educazione alla cittadinanza, alla legalità e ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

CONSIDERATO che risulta fondamentale porre in essere sin dai primi anni dell'istruzione scolastica, efficaci azioni di prevenzione e di sensibilizzazione tra famiglie, scuole ed esperti che facilitino l'individuazione precoce delle situazioni di vulnerabilità.

PREMESSO CHE

Il Ministero dell'istruzione e del merito

- sostiene l'autonomia delle istituzioni scolastiche e favorisce accordi di partenariato con altre istituzioni, enti pubblici, soggetti privati e realtà associative del territorio, al fine di definire e realizzare iniziative volte ad arricchire l'offerta formativa, tra le quali si inseriscono quelle di promozione della salute rivolte a tutti gli studenti;
- promuove attività educative finalizzate a rispondere ai bisogni formativi emergenti e incoraggia, a tal fine, interventi efficaci, valorizzando la partecipazione attiva della comunità sociale di riferimento;
- attiva le procedure per la programmazione di interventi mirati a favorire l'individuazione e l'attuazione di progetti ed iniziative congiunte volte alla tutela della salute e alla sensibilizzazione verso i pericoli, per il benessere psicofisico, derivante dall'uso di sostanze.

La Fondazione

- fondata nel 1998 grazie all'iniziativa dell'ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri), è un Ente di ricerca che persegue esclusivamente la finalità di



Ministero dell'istruzione e del merito



Fondazione per il **Tuo** cuore

interesse collettivo e di solidarietà sociale per promuovere lo sviluppo della conoscenza nel settore medico-scientifico, in particolare nel campo cardiologico, attivandosi nella ricerca e nello sviluppo di strategie innovative per la cura e prevenzione personalizzate delle malattie cardiovascolari, nell'istruzione, nella formazione e nella sensibilizzazione della popolazione;

- si prefigge lo scopo di contribuire, direttamente o in collaborazione con università, strutture sanitarie pubbliche e/o private, altri enti di ricerca ed altre fondazioni o associazioni, allo sviluppo della ricerca medica, con specifica attenzione ai risvolti applicativi, alla prevenzione delle malattie cardiovascolari e all'educazione alla salute della popolazione e dei giovani in particolare;
- si avvale, per lo svolgimento della sua attività, del supporto di oltre 6.000 cardiologi iscritti all'ANMCO, con oltre 800 Cardiologie collegate in rete al proprio Centro Studi, 80 reparti di Medicina Interna e 40 Divisioni di Diabetologia sull'intero territorio nazionale;
- si prefigge, quale missione, quella di ridurre l'impatto sociale delle malattie cardiovascolari attraverso la ricerca scientifica e la diffusione della cultura della prevenzione e della riduzione del rischio globale.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

1. Le Parti, nel rispetto dei principi di autonomia e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piani triennali dell'offerta formativa e nel quadro delle rispettive competenze, sottoscrivono il presente Protocollo d'intesa con l'obiettivo di avviare una collaborazione volta alla sensibilizzazione, informazione e formazione degli alunni e degli studenti delle Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione, in ordine ai rischi per la salute, con particolare riferimento ai danni cardiovascolari, connessi al consumo e alla dipendenza dal fumo e da sostanze stupefacenti, al fine di instaurare e consolidare utili sinergie tra Istituzioni scolastiche ed enti e organismi scientifici.



Articolo 2

(Impegni delle Parti)

1. Le Parti, nel rispetto dei reciproci ruoli e del principio di autonomia scolastica, concordano di collaborare per lo sviluppo di progettualità da promuovere presso gli Istituti scolastici e per la divulgazione degli esiti delle iniziative promosse e di quelle autonomamente sviluppate nei territori, favorendo la diffusione di buone prassi.
2. Al fine di consentire l'attuazione di quanto previsto all'art. 1:
il *Ministero dell'istruzione e del merito* si impegna a:
 - diffondere la conoscenza del presente Protocollo tra le istituzioni scolastiche per il tramite degli Uffici scolastici regionali e di ambito territoriale;
 - promuovere adeguati piani di comunicazione circa le attività e gli esiti oggetto del presente Protocollo.

La *Fondazione* si impegna a:

- informare e sensibilizzare, attraverso progetti di prevenzione cardiovascolare, in materia di rischi per la salute legati al consumo di droghe, con l'obiettivo di responsabilizzare e rendere consapevoli i giovani sull'importanza di corretti stili di vita;
- promuovere un progetto di alfabetizzazione sui principi di rianimazione cardiopolmonare destinato a studenti ed insegnanti.

Articolo 3

(Comitato Paritetico)

1. Per la realizzazione, la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio delle attività può essere istituito, con provvedimento della Direzione generale competente del Ministero, un comitato paritetico composto da due rappresentanti per ciascuna delle Parti e coordinato dal rappresentante ministeriale.
2. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per le Parti firmatarie.



Ministero dell'istruzione e del merito



Fondazione per il **Tuo** cuore

Articolo 4

(Condizioni, durata e clausola neutralità finanziaria)

1. Le Parti, si impegnano a trattare dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo, nel rispetto e nei limiti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni a seguito dell'adozione del Regolamento UE 2016/679.
2. L'efficacia del presente Protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.
3. Dall'attuazione del presente atto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del Ministero dell'istruzione e del merito e delle Istituzioni scolastiche.

Ministero dell'istruzione e del merito

Il Ministro

Fondazione per il Tuo cuore

Il Presidente

Prof. Giuseppe Valditara

Prof. Domenico Gabrielli